

Rischi e danni da lavoro

Report 2017. ASL AL

Tabella: 1

Titolo: Ditte ed Addetti suddivise per comparto

Periodo: 2015

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: La PAT (Posizione Assicurativa Territoriale) è il codice identificativo attribuito dall'INAIL a ciascuna sede di lavoro o unità locale delle Aziende.

Il calcolo del numero degli addetti è stimato da INAIL a partire dalle masse salariali assicurate (rapporto fra la massa salariale su cui l'azienda paga il premio e il salario giornaliero di riferimento specifico per anno, provincia e comparto, moltiplicato per 300 giorni).

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.

Comparti	ditte		addetti	
	Nr	%	Nr	%
01 Agrindustria e pesca	422	1.4	469.6	0.4
02 Estrazioni minerali	28	0.1	159.9	0.1
03 Industria Alimentare	658	2.1	3627.0	3.1
04 Industria Tessile	368	1.2	794.3	0.7
05 Industria Conciaria	8	0.0	18.1	0.0
06 Industria Legno	435	1.4	1385.0	1.2
07 Industria Carta	236	0.8	963.8	0.8
08 Industria Chimica e Petrolio	204	0.7	5980.5	5.1
09 Industria Gomma	98	0.3	1280.0	1.1
10 Ind. Trasf. Non metalliferi	484	0.6	931.6	0.8
11 Industria Metalli	37	0.1	1656.2	1.4
12 Metalmeccanica	2870	9.2	13703.7	11.8
13 Industria Elettrica	271	0.9	889.7	0.8
14 Altre industrie	562	1.8	2054.1	1.8
15 Elettricità Gas Acqua	26	0.1	340.0	0.3
16 Costruzioni	7341	23.5	14364.9	12.3
17 Commercio	3922	12.6	11445.7	9.8
18 Trasporti	990	3.2	4688.4	4.0
19 Sanità	888	2.8	12056.0	10.4
20 Servizi	11625	37.3	39548.1	34.0
99 Comparto non determinabile	6	0.0	7.2	0.0
TOTALE	31179	100.0	116363.7	100.0

Grafico: 1

Titolo: Percentuale di ditte e addetti nell'anno per dimensione aziendale

Periodo: 2015

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: La PAT (Posizione Assicurativa Territoriale) è il codice identificativo attribuito dall'INAIL a ciascuna sede di lavoro o unità locale delle Aziende.

Il calcolo del numero degli addetti è stimato da INAIL a partire dalle masse salariali assicurate (rapporto fra la massa salariale su cui l'azienda paga il premio e il salario giornaliero di riferimento specifico per anno, provincia e comparto, moltiplicato per 300 giorni).

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.

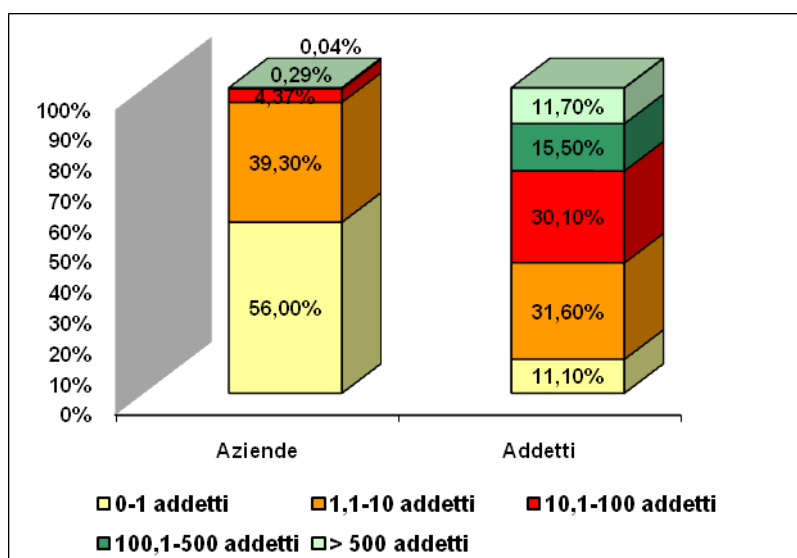


Grafico: 2

Titolo: Numero di addetti nell'anno per i cinque comparti più rappresentati

Periodo: 2015

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Il calcolo del numero degli addetti è stimato da INAIL a partire dalle masse salariali assicurate (rapporto fra la massa salariale su cui l'azienda paga il premio e il salario giornaliero di riferimento specifico per anno, provincia e comparto, moltiplicato per 300 giorni).

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.

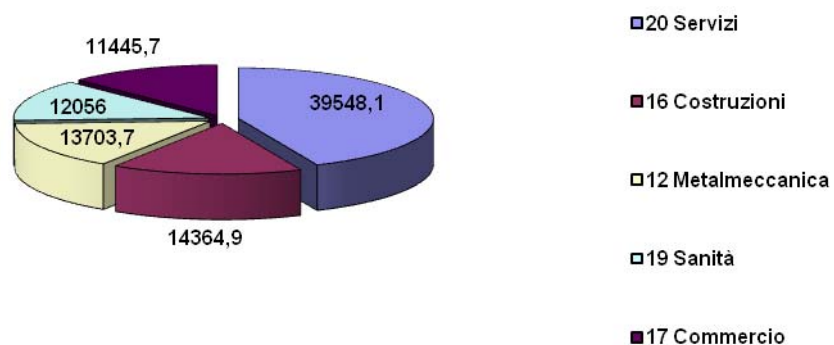


Grafico: 3

Titolo: Numero di addetti per i cinque comparti più rappresentati

Periodo: 2011-2015

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Il calcolo del numero degli addetti è stimato da INAIL a partire dalle masse salariali assicurate (rapporto fra la massa salariale su cui l'azienda paga il premio e il salario giornaliero di riferimento specifico per anno, provincia e comparto, moltiplicato per 300 giorni).

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.

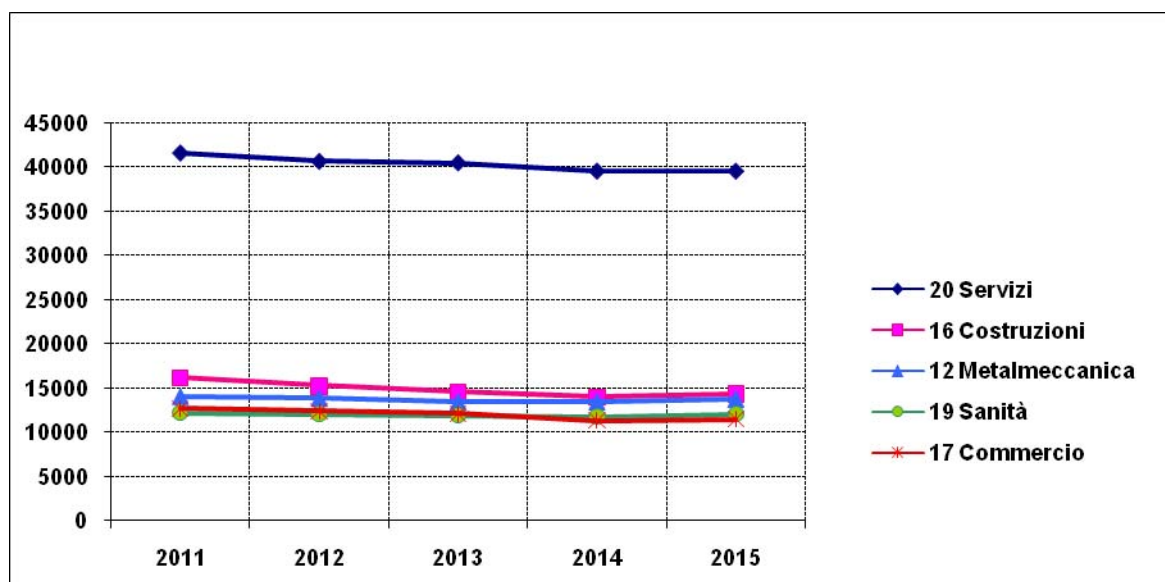


Tabella: 2 rifare

Titolo: Numero e percentuale di infortuni in occasione di lavoro per tipo di definizione

Periodo: 2013-2015

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in occasione di lavoro escludono: infortuni accaduti in itinere (tragitto casa-lavoro e spostamenti interni all'azienda), gli infortuni accaduti a colf, studenti, sportivi professionisti e casalinghe.

Il tipo di definizione è la via per classificare gli infortuni a seconda delle conseguenze dell'evento sull'infortunato. La definizione positiva riconosce l'evento come un infortunio, classificandolo secondo 4 modalità:

- Inabilità temporanea: assenza dal lavoro superiore a tre giorni e assenza di postumi permanenti superiori al 5%.
- Inabilità permanente: presenza di postumi permanenti superiori al 5%
- Evento mortale: lavoratore deceduto sul colpo o entro 180 giorni dall'evento.
- Regolari senza indennizzo: si tratta di eventi riconoscibili come infortuni veri e propri, per i quali però INAIL non è competente in fase di liquidazione. Sono casi particolari come alcuni dipendenti dello Stato, forze armate, alcune categorie di studenti.

Tipo definizione	2013		2014		2015	
	Nr	%	Nr	%	Nr	%
<i>Temporanea</i>	2278	74,2%	2043	76,0%	1996	74,8%
<i>Permanente</i>	673	21,9%	547	20,3%	578	21,7%
<i>Morte</i>	5	0,2%	4	0,1%	7	0,3%
<i>Regolare senza indennizzo</i>	115	3,7%	104	3,6%	87	3,2
TOTALE	3071	100,0%	2689	100,0%	2668	100,0%

Tabella: 3

Titolo: Numero di infortuni totali (esclusi studenti) e in itinere

Anni: 2013-2015

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in itinere comprendono gli eventi occorsi nel tragitto casa-lavoro e durante spostamenti interni all'azienda.

Tipo definizione	2013		2014		2015	
	Nr	%	Nr	%	Nr	%
<i>Itinere</i>	433		408		452	
TOTALE (escluso studenti)	3553	100,0	3132	100,0	3158	100,0

Tabella: 4

Titolo: Numero e percentuale di infortuni gravi in occasione di lavoro per comparto

Periodo: 2013-2015

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in occasione di lavoro escludono: infortuni accaduti in itinere (tragitto casa-lavoro e spostamenti interni all'azienda), gli infortuni accaduti a colf, sportivi professionisti e casalinghe. Il sottogruppo degli infortuni gravi è rappresentato dagli eventi mortali, da quelli con almeno un grado di invalidità permanente, da quelli con inabilità temporanea e un'assenza dal lavoro superiore/uguale a 40 giorni.

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.

Comparti	2013		2014		2015	
	Nr	%	Nr	%	Nr	%
01 Agrindustria e pesca	4	0,4%	9	1,1%	7	0,8%
02 Estrazioni minerali	0	0,0%	3	0,4%	1	0,1%
03 Industria Alimentare	25	2,6%	19	2,4%	9	1,1%
04 Industria Tessile	1	0,1%	1	0,1%	4	0,5%
05 Industria Conciaria	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
06 Industria Legno	16	1,7%	16	2,0%	12	1,4%
07 Industria Carta	5	0,5%	5	0,6%	2	0,2%
08 Industria Chimica e Petrolio	34	3,5%	32	4,0%	24	2,9%
09 Industria Gomma	7	0,7%	1	0,1%	4	0,5%
10 Ind. Trasf. Non metalliferi	13	1,4%	12	1,5%	5	0,6%
11 Industria Metalli	19	2,0%	13	1,6%	18	2,1%
12 Metalmeccanica	76	7,9%	77	9,6%	74	8,8%
13 Industria Elettrica	0	0,0%	1	0,1%	3	0,4%
14 Altre industrie	12	1,2%	27	3,3%	19	2,3%
15 Elettricità Gas Acqua	0	0,0%	3	0,4%	6	0,7%
16 Costruzioni	165	17,2%	120	14,9%	122	14,5%
17 Commercio	64	6,7%	39	4,8%	61	7,3%
18 Trasporti	63	6,6%	49	6,1%	66	7,9%
19 Sanità	75	7,8%	79	9,8%	78	9,3%
20 Servizi	220	22,9%	155	19,2%	162	19,3%
99 Comparto non determinabile	29	3,0%	30	3,7%	21	2,5%
Totale Industria	828	86,2%	691	85,7%	698	83,1%
Totale Agricoltura	118	12,3%	100	12,4%	129	15,4%
Totale Conto Stato	15	1,6%	15	1,9%	13	1,5%
TOTALE	961	100,0%	806	100,0%	840	100,0%

Grafico: 4

Titolo: Numero di infortuni in occasione di lavoro per genere

Periodo: 2015

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in occasione di lavoro escludono: infortuni accaduti in itinere (tragitto casa-lavoro e spostamenti interni all'azienda), gli infortuni accaduti a colf, sportivi professionisti e casalinghe.

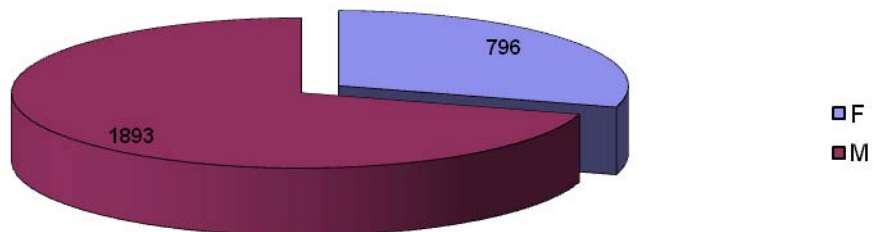


Tabella: 5

Titolo: Numero di infortuni in occasione di lavoro per comparto nell'anno per i cinque comparti più rappresentativi

Periodo: 2015

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in occasione di lavoro escludono: infortuni accaduti in itinere (tragitto casa-lavoro e spostamenti interni all'azienda), gli infortuni accaduti a colf, sportivi professionisti e casalinghe. Il sottogruppo degli infortuni gravi è rappresentato dagli eventi mortali, da quelli con almeno un grado di invalidità permanente, da quelli con inabilità temporanea e un'assenza dal lavoro superiore/uguale a 40 giorni.

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.

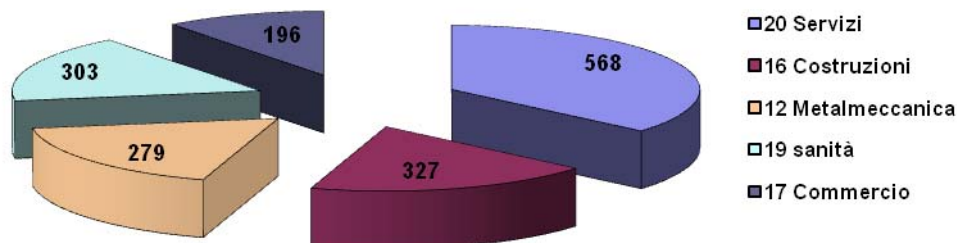


Grafico: 6

Titolo: Andamento del numero di infortuni in occasione di lavoro per i cinque comparti più rappresentati

Periodo: 2011-2015

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.

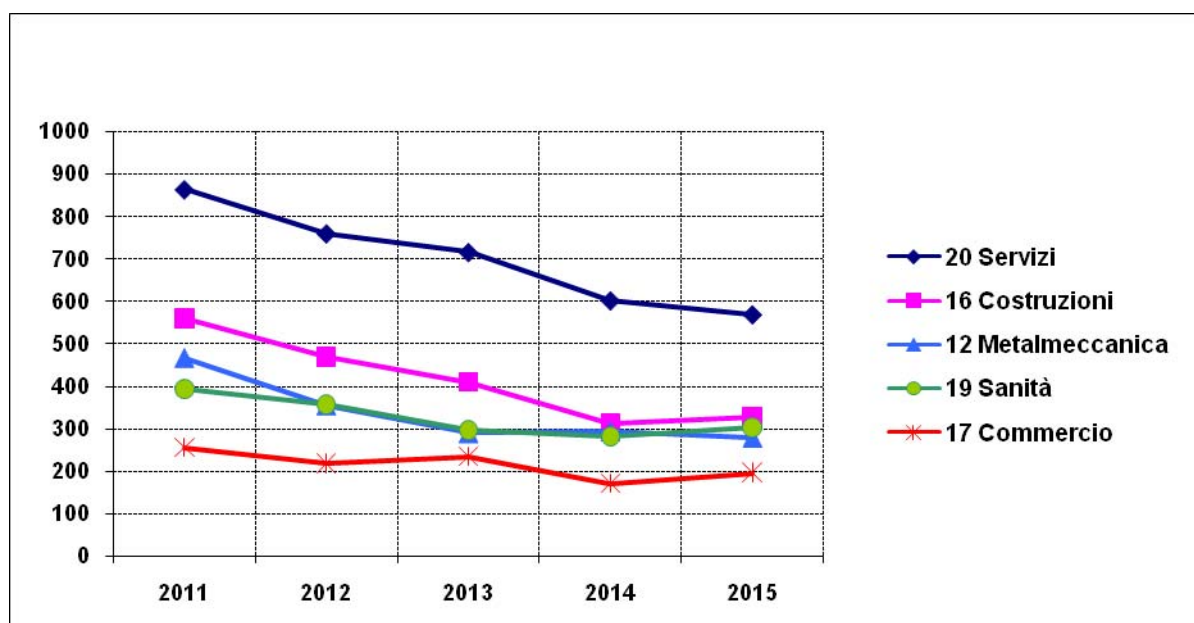


Grafico: 9

Titolo: Numero degli infortuni stradali - itinere

Periodo: 2015

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in itinere riguardano il tragitto casa-lavoro e spostamenti interni all'azienda. Gli infortuni stradali riguardano eventi occorsi alla guida di un mezzo di locomozione. L'intersezione degli insiemi produce tre sottoinsiemi:

- Infortuni in itinere non stradali (es. spostamento interno all'azienda);
- Infortuni in itinere stradali (es. tragitto casa-lavoro alla guida della propria auto);
- Infortuni stradali non in itinere (es. autotrasportatore alla guida del proprio mezzo)

0251658240

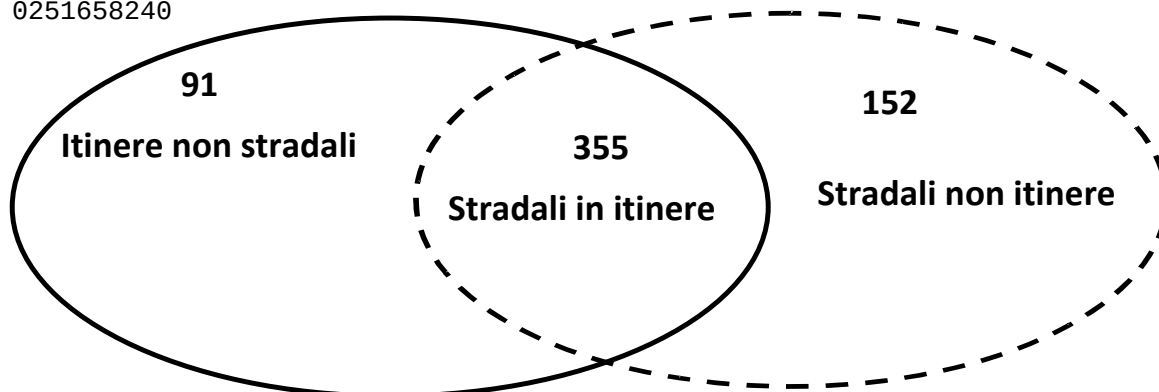


Grafico: 10

Titolo: Numero degli infortuni mortali secondo fonti informative INAIL e SPreSAL

Periodo: 2015

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

0251662336

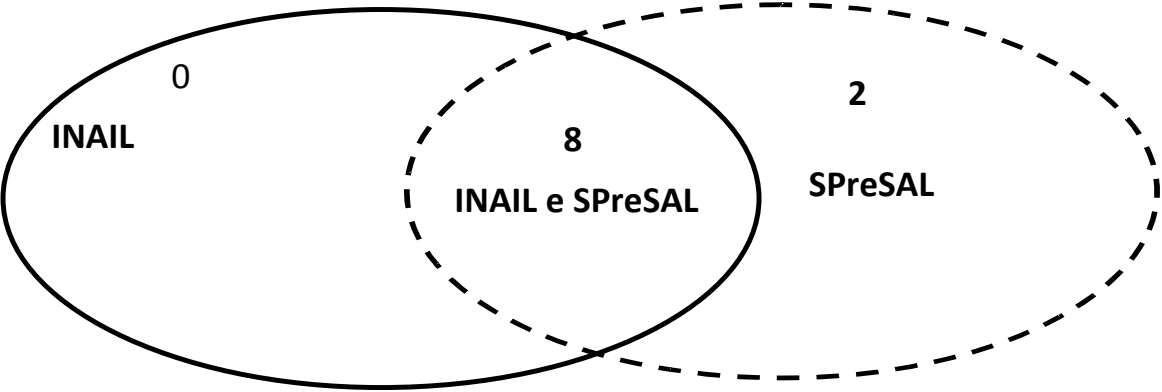


Tabella: 5

Titolo: Numero e percentuale di malattie professionali denunciate e riconosciute

Anni: 2013-2015

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Una malattia professionale è riconosciuta quando INAIL accerta che la malattia professionale denunciata è stata contratta nell'esercizio e a causa delle lavorazioni tutelate.

Per ciascuna tecnopatia di cui INAIL viene a conoscenza si apre una pratica che può chiudersi dal punto di vista sanitario e dal punto di vista amministrativo:

- con l'erogazione (indennizzo) al tecnopatico o ai suoi eredi di una prestazione
- senza alcun esborso dell'INAIL:
 1. malattia non indennizzata, ma riconosciuta come correlata al lavoro (regolare senza indennizzo);
 2. malattia non correlata al lavoro e non riconosciuta

L'annoriportato si riferisce alla data di effettuazione della diagnosi di malattia da parte di un medico, anche se la malattia professionale può riferirsi ad un'esposizione che il lavoratore ha avuto in un periodo precedente, in considerazione dei tempi di latenza di alcune patologie.

MP	2013		2014		2015	
	Nr	%	Nr	%	Nr	%
Riconosciute	78	33,3	98	45,6	100	39,1
TOTALE DENUNCIATE	234	\\	215	\\	256	\\

Tabella: 6

Titolo: Numero di malattie professionali riconosciute per codice ICD X

Periodo: 2015

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Una malattia professionale è riconosciuta quando INAIL accerta che la malattia professionale denunciata è stata contratta nell'esercizio e a causa delle lavorazioni tutelate. Per ciascuna tecnopatia di cui INAIL viene a conoscenza si apre una pratica che può chiudersi dal punto di vista sanitario e dal punto di vista amministrativo:

- con l'erogazione (indennizzo) al tecnopatico o ai suoi eredi di una prestazione
- senza alcun esborso dell'INAIL:
 1. malattia non indennizzata, ma riconosciuta come correlata al lavoro (regolare senza indennizzo);
 2. malattia non correlata al lavoro e non riconosciuta

L'anno riportato si riferisce alla data di effettuazione della diagnosi di malattia da parte di un medico, anche se la malattia professionale può riferirsi ad un'esposizione che il lavoratore ha avuto in un periodo precedente, in considerazione dei tempi di latenza di alcune patologie. La ICD-X è la decima revisione della classificazione internazionale delle malattie e dei problemi correlati, proposta dall'OMS.

MP59d_ICDXAccertato	n
II Neoplasie	46
C34 Tumore maligno dei bronchi e del polmone	7
C45 Mesotelioma	1
C45.0 Mesotelioma della pleura	35
C45.1 Mesotelioma del peritoneo	1
C67 Tumore maligno della vescica	1
C92 Leucemia mieloide	1
VI Neuropatie	16
G56.0 Sindrome del tunnel carpale	16
VIII Patologie dell'orecchio	4
H83.3 Effetti del rumore sull'orecchio interno - ipoacusia da rumore, trauma acustico	4
X Disturbi del sistema respiratorio	3
J61 Pneumoconiosi da asbesto (amianto) ed altre fibre minerali: asbestosi	2
J92 Placca pleurica	1
XI Malattie gastroenterologiche	2
K40 Ernia inguinale	2
XIII Patologie muscoloscheletriche e connettivali	29
M15 Poliartrosi	5
M18 Artrosi della prima articolazione carpometacarpica	2
M19.2 Artrosi secondaria di altre articolazioni	1
M51.1 Disturbi di disco intervertebrale lombare e di altra sede associati a radicolopatia	3
M51.2 Ernia di altro disco intervertebrale specificato	7

M65.8 Altre sinoviti e tenosinoviti	2
M75 Lesioni della spalla	3
M75.1 Sindrome della cuffia dei rotatori	4
M75.2 Tendinite bicipitale	1
M77.0 Epicondilite mediale	1
Non determinato o mancante	0
Totali	100